

**LA RONDINE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS**  
**Sede legale: MAZZANO – Fraz. MOLINETTO Viale G. Mazzini, 85**  
**Registro Imprese e Codice Fiscale 01486880170**  
**R.E.A. di Brescia n. 298015**  
**Albo Società Cooperative Mutualità Prevalente: n. A175701**

**NOTA INTEGRATIVA**  
**AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2017**  
**REDATTO IN FORMA ABBREVIATA EX ART. 2435-BIS CODICE CIVILE**

**T0016**

Introduzione

Con riferimento ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio a partire dal 1 gennaio 2016, si evidenzia che il D.lgs. 18.08.2015 n. 139, emanato in attuazione della Direttiva UE 26.06.2013 n. 34, ha modificato il contenuto del codice civile, allo scopo di allineare le norme ivi contenute, sulla disciplina del bilancio d'esercizio delle società di capitali, alle nuove disposizioni comunitarie.

In questo contesto di riforma, anche l'Organismo italiano di contabilità (OIC), in conformità agli scopi istituzionali stabiliti dalla legge, ha revisionato n. 20 principi contabili, ai quali è demandata la declinazione pratica del nuovo assetto normativo.

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2017, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, del codice civile, è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il presente bilancio è presentato nella forma abbreviata, in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis del codice civile.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 5, del codice civile.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta, non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa, il tutto come consentito dall'art. 2423, comma 4, del codice civile.

Principi generali di redazione del bilancio

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle singole voci del bilancio è stata effettuata secondo i criteri generali della prudenza, dell'inerenza, della competenza economico-temporale e nella prospettiva della continuità aziendale;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, rispetto alla relativa forma giuridica;
- i costi e i ricavi esposti comprendono le rilevazioni di fine esercizio, che trovano riscontro nelle contropartite dello stato patrimoniale; in relazione a ciò, sono stati inclusi utili solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente a tale data.

La struttura dello stato patrimoniale e del conto economico è la seguente:

- lo stato patrimoniale ed il conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del codice civile, così come modificate dal D.lgs. n. 139/2015;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, se del caso opportunamente riallineata;
- l'iscrizione delle voci di stato patrimoniale e conto economico è stata effettuata secondo i

principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del codice civile;

- non vi sono elementi dell'attivo o del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale; non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- in via generale, i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio;
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente.

Il contenuto della presente nota integrativa è formulato applicando le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis c. 5, del codice civile. Sono pertanto fornite le informazioni richieste dai seguenti numeri dell'art. 2427 c. 1, del codice civile:

1) criteri di valutazione;

2) movimenti delle immobilizzazioni;

6) ammontare dei debiti di durata residua superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie sociali;

8) oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale;

9) impegni, garanzie e passività potenziali;

13) elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali;

15) numero medio dei dipendenti, omettendo la ripartizione per categoria;

16) ammontare dei compensi, delle anticipazioni, dei crediti concessi agli amministratori;

22-bis) operazioni con parti correlate;

22-ter) accordi fuori bilancio;

22-quater) eventuali fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

La nota integrativa contiene, inoltre tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge, oltre alle informazioni specifiche per le società cooperative, che nel bilancio in forma ordinaria sarebbero da inserire nella relazione sulla gestione, quali i criteri seguiti per il conseguimento dello scopo mutualistico e delle determinazioni assunte per l'ammissione dei nuovi soci, in ossequio agli artt. 2545 e 2528 del codice civile. Contiene infine le prescrizioni dettate dall'art. 2427 bis del Codice Civile.

Le informazioni in nota integrativa relative alle voci dello stato patrimoniale e del conto economico sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico, in osservanza di quanto previsto dal nuovo art. 2427, co. 2, C.C. e nel rispetto dell'elaborazione obbligatoria della nota integrativa nel formato XBRL.

La società non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435-bis c. 2 ultimo capoverso, del codice civile.

Inoltre si è usufruito della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis, c. 7, del codice civile, in quanto sono riportate in nota integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile.

#### Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis c. 7-bis, ovvero contenuti nelle altre norme del codice civile, così come modificati dal D.lgs. n. 139/2015. Per effetto di quanto innanzi esposto, le poste patrimoniali eventualmente presenti inerenti i titoli, i crediti ed i debiti non sono valutate al relativo costo ammortizzato, bensì, rispettivamente, al costo di acquisto, al valore di presumibile realizzo ed al valore nominale.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

In ossequio alla richiesta di cui all'art. 2427, n. 1, codice civile, i criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio chiuso al 31/12/2017 sono quelli descritti nel prosieguo, in riferimento alle singole voci di bilancio.

#### Esposizione dei valori

Il bilancio d'esercizio viene redatto e pubblicato con gli importi espressi in unità di Euro. In tal senso

si segnala che, nell'ambito dell'operazione di eliminazione dei decimali dalle poste contabili, ai fini dell'espressione dei dati di bilancio in unità di Euro, si è operato mediante arrotondamento per eccesso o per difetto, come consentito dalla C.M. 106/E del 21.12.2001. A loro volta, tutti i valori riportati nel presente documento sono, salvo diversa indicazione, espressi in unità di Euro.

#### Operazioni straordinarie intercorse nell'esercizio

In data 07/12/2017, con atto notaio Marianna Rega Rep. 49502, Rac. 18870, si è perfezionata l'operazione di fusione per incorporazione della società Liberamente Società Cooperativa Sociale - Onlus con sede Mazzano (Bs) Via Giuseppe Mazzini, 85 Fraz. Molinetto, C.F.: 02257110987, Rea nr. 434610 nella nostra società cooperativa. L'incorporazione ha avuto effetto giuridico a decorrere dalla data di esecuzione dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione e si è perfezionata in data 13/12/2017. La data a decorrere dalla quale le operazioni della cooperativa incorporata sono state imputate al bilancio della incorporante è stata invece prefissata al primo gennaio dell'esercizio durante il quale si è perfezionata l'esecuzione dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 c.c., ovvero dal 01/01/2017. Dalla stessa data decorrono gli effetti fiscali, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dal comma 9 dell'art. 172 D.P.R. 22.12.1986 n. 917.

In ottemperanza al principio contabile OIC 4, nel presente bilancio, il primo successivo alla operazione di fusione per incorporazione della società Liberamente Società Cooperativa Sociale – Onlus nella nostra società, così come sopra descritta, per ogni voce dell'attivo e del passivo i singoli conti delle società partecipanti alla fusione sono stati aggregati in una unica voce di identico contenuto e sono stati applicati i principi di redazione e valutazione previsti dal codice Civile in materia. L'aggregazione di cui sopra è stata effettuata anche per quanto riguarda le voci del Conto Economico, essendo stata prevista la retrodatazione degli effetti contabili dell'operazione.

Il bilancio di apertura rappresentativo degli importi afferenti la società incorporante è stato redatto con riferimento alla data in cui si è prodotto l'effetto reale della fusione, ovvero alla data in cui quest'ultima si è estinta, corrispondente al 13/12/2017. Conseguentemente la società incorporante ha preso in carico le attività e le passività della società incorporata, nonché i saldi del patrimonio netto, incluso il conto acceso al risultato economico del periodo infraannuale, così come riportati nel bilancio di chiusura di quest'ultima, nel rispetto del principio della continuità dei valori. La nostra società incorporante ha poi proceduto alla eliminazione dei crediti, dei debiti, dei costi e dei ricavi reciproci, nonché della partecipazione, che si sono estinti per confusione ai sensi dell'art. 1253 del Codice Civile.

Ai fini della comparazione dei dati di bilancio, i dati dell'esercizio precedente, anteriore a quello di completamento del procedimento di fusione, sono quelli relativi alla società incorporante cooperativa La Rondine Soc. Cooperativa Sociale Onlus.

Al fine di consentire la comprensione degli effetti contabili derivanti dall'operazione di fusione è stata predisposta una apposita tabella, allegata alla presente Nota Integrativa sotto la lettera A), che espone, sia per lo Stato Patrimoniale che per il Conto Economico, i dati di bilancio del precedente esercizio della società incorporante e gli importi di bilancio della società incorporata, alla data di apertura dell'operazione di fusione, iscritti nel bilancio dell'esercizio della incorporante.

#### Altre informazioni

La cooperativa, ai sensi dell'art. 2512 del codice civile, risulta regolarmente iscritta all'Albo delle Cooperative a mutualità prevalente presso il Ministero dello Sviluppo Economico al n. A175701. La sussistenza della condizione della prevalenza, così come prevista dall'art. 2513 del codice civile, viene documentata al termine della presente nota integrativa.

#### **T0137**

Nella presente sezione della nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis del codice civile, il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, compongono l'attivo di

stato patrimoniale.

### **T0139**

#### **Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti**

La voce risulta iscritta nel bilancio corrente per € 443, con un incremento di € 340 rispetto allo scorso esercizio e rappresenta le somme dovute dai soci, relativamente al capitale sociale sottoscritto e non ancora completamente versato.

### **T0140**

	Crediti per versamenti dovuti e richiamati	Crediti per versamenti dovuti non richiamati	Totale crediti per versamenti dovuti
Valore inizio esercizio		103	103
Variazioni dell'esercizio		340	340
Valore di fine esercizio		443	443

### **T0143**

#### **Immobilizzazioni**

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2017 è pari a euro 2.530.550. Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in incremento pari a euro 896.085, dovuto sostanzialmente all'operazione di fusione per incorporazione della cooperativa Liberamente Società Cooperativa Sociale Onlus, avvenuta nell'esercizio.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

##### Criteri di valutazione delle immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte nell'attivo per il costo sostenuto e dove previsto previo consenso del collegio sindacale o Revisore Unico. Le aliquote di ammortamento applicate sono tali da determinare il completamento del processo di ammortamento in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

La scelta del periodo di ammortamento non supera la durata per l'utilizzazione.

Nessuna immobilizzazione immateriale è stata oggetto di rivalutazione monetaria. Non sono state effettuate rivalutazioni economiche volontarie.

Come richiesto dal n. 3-bis, dell'art. 2427 codice civile, si segnala che la verifica effettuata sui valori d'iscrizione delle immobilizzazioni immateriali non ha comportato l'obbligo di procedere ad alcuna svalutazione per perdita durevole di valore, in quanto si è ritenuto che il loro ammortamento secondo un piano sistematico rappresenti un criterio corretto, che tiene conto della loro residua possibilità di utilizzazione.

##### Criteri di valutazione delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico a decorrere dall'entrata in funzione del bene, sono state determinate in modo sistematico, tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione e,

in particolare, dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti.

Le aliquote di ammortamento applicate non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente; esse, nell'esercizio di entrata in funzione del bene, vengono forfettariamente ridotte alla metà, per tener conto del minore utilizzo nell'esercizio.

Le immobilizzazioni materiali acquisite attraverso contratti di locazione finanziaria con patto di riscatto vengono iscritte nell'attivo patrimoniale nell'esercizio in cui viene esercitato il diritto di riscatto.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi. I beni suscettibili di autonoma utilizzazione, qualora la loro utilità sia limitata ad un solo esercizio, sono stati iscritti per intero nel conto economico.

I contributi in conto capitale ottenuti a fronte di investimenti produttivi sono stati assimilati a un ricavo differito, con accredito al conto economico dell'esercizio della quota determinata in correlazione alla vita utile dei beni cui il contributo stesso si riferisce. Di conseguenza, l'iscrizione contabile dei beni nell'attivo dello stato patrimoniale è avvenuta al lordo del contributo di cui sopra.

Rimane in essere il contratto di affitto di concessione del servizio socio-assistenziale sperimentale denominato "Comunità residenziale per anziani" e del connesso uso sperimentale dell'immobile "Stella Alpina", stipulato con il Comune di Serle, della durata di anni 15, con termine previsto nel 2028.

Ai fini dell'avvio del servizio socio-assistenziale la cooperativa ha realizzato nel corso dell'esercizio 2014 la riconversione della struttura, che era adibita a mini alloggi protetti, in una nuova struttura idonea allo svolgimento del servizio individuato come "Comunità residenziale per anziani.

Il concessionario provvede a propria cura, onere e spese alla manutenzione ordinaria dell'immobile e servizi connessi, fatta eccezione per il lotto di pertinenza destinato a parco pubblico e dei locali al piano terreno a diretta gestione del Comune di Serle. La manutenzione straordinaria dell'immobile compete al Comune quale ente proprietario, fermo restando il progetto di riconversione.

Alla scadenza del contratto il concessionario dovrà riconsegnare l'immobile così come riconvertito con tutti gli accrescimenti e le attrezzature in esso contenute.

Le quote di ammortamento dell'immobile sono dedotte dal concedente Comune di Serle.

Conseguentemente nel bilancio non sono stati stanziati gli accantonamenti per il reintegro dell'eventuale perdita di valore subita dall'immobile di proprietà del Comune di Serle durante il periodo di concessione in uso in conseguenza del suo utilizzo e deperimento.

Altresì permane in essere il contratto di comodato di azienda stipulato con la Fondazione Santa Maria Immacolata di Borgosatollo, con ad oggetto la Comunità Residenziale e il complesso dei beni mobili ed immobili, destinati all'esercizio dei servizi di natura socio assistenziale e sanitaria.

Il contratto ha durata annuale. La cooperativa si impegna a gestire l'azienda, custodirla e conservarla e a mantenere in efficienza l'organizzazione produttiva, commerciale ed amministrativa dell'azienda. Sono a carico della comodataria le spese di manutenzione e riparazione straordinaria relative ai macchinari e le manutenzioni e le riparazioni di ordinaria amministrazione degli impianti. Restano a carico della comodante le spese e le manutenzioni di natura straordinaria relative all'immobile e agli impianti.

Alla scadenza del contratto la comodataria cooperativa dovrà riconsegnare l'azienda e gli accrescimenti realizzati, riconoscendo la differenza inventariale fra l'inizio e la fine del contratto.

Le quote di ammortamento dell'immobile sono dedotte dalla concedente Fondazione.

Conseguentemente nel bilancio non sono stati stanziati gli accantonamenti per il reintegro dell'eventuale perdita di valore subita dall'immobile e dai beni di proprietà della Fondazione citata, durante il periodo di comodato, in conseguenza del loro utilizzo e deperimento.

In relazione alle immobilizzazioni materiali, non è stato operato alcun tipo di rivalutazione

volontaria, né di tipo monetario, né di tipo economico.

In relazione ai beni materiali, non si è ravvisata la necessità di procedere ad alcuna svalutazione, in quanto si è ritenuto che il relativo ammortamento secondo un piano sistematico rappresenti un criterio corretto, che tiene conto della loro residua possibilità di utilizzazione.

#### Criteri di valutazione delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie iscritte nel bilancio al 31/12/2017 si riferiscono essenzialmente a partecipazioni. Esse risultano iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione, rettificato in presenza di perdite durevoli di valore.

Nessuna immobilizzazione finanziaria è stata oggetto di rivalutazione monetaria, né di svalutazione. Ammontano a € 52.355, composte da depositi cauzionali per € 9.700 e da partecipazioni per l'importo di € 42.655, come segue:

• Consorzio Tenda	€	26.000
• Assocoop soc. coop. di Brescia	€	2.750
• Banca Etica	€	1.150
• CGM Finance SocCoop.	€	10.255
• Confcooperfidi	€	500
• Bcc del Garda	€	1.550
• Brescia Est Società Cooperativa	€	400
• Power Energia Società Cooperativa	€	50

Le partecipazioni sono riferibili unicamente a enti cooperativi e consortili, non rilevanti ai fini del controllo o del collegamento nell'ambito delle realtà partecipate.

### **T0145**

#### **Movimenti delle immobilizzazioni**

Nello stato patrimoniale del bilancio relativo all'esercizio corrente, le immobilizzazioni sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo finale	2.530.550
Saldo iniziale	1.634.465
variazioni	896.085

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, iscritte nella classe B dell'attivo.

### **T0146**

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio:				
costo	473.616	1.848.297	58.486	2.380.399
rivalutazioni	-	-	-	-
ammortamenti (fondo amm.to)	79.443	666.491	-	745.934
svalutazioni	-	-	-	-
<b>valore di bilancio</b>	<b>394.173</b>	<b>1.181.806</b>	<b>58.486</b>	<b>1.634.465</b>
Variazioni dell'esercizio:				
incrementi per acquisizioni	48.567	1.017.060	20.000	1.085.627
riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-
decrementi per alienazioni e dismissioni	-	14.732	26.131	40.863
rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-
ammortamento dell'esercizio	40.509	108.170	-	148.679
svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-
altre variazioni	-	-	-	-
<b>totale variazioni</b>	<b>8.058</b>	<b>894.158</b>	<b>6.131</b>	<b>896.085</b>
Valore di fine esercizio:				
costo	522.183	2.850.625	52.355	3.425.163
rivalutazioni	-	-	-	-
ammortamenti (fondo amm.to)	119.952	774.661	-	894.613
svalutazioni	-	-	-	-
<b>valore di bilancio</b>	<b>402.231</b>	<b>2.075.964</b>	<b>52.355</b>	<b>2.530.550</b>

## T0249

### Attivo circolante

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I – Rimanenze
- Sottoclasse II – Crediti
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'attivo circolante al 31/12/2017 è pari a euro 1.365.995. Rispetto all'esercizio precedente ha subito una variazione in decremento pari a euro 32.561.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nella presente sezione del bilancio.

#### Criteri di valutazione ed iscrizione in bilancio

##### Rimanenze:

Le rimanenze di magazzino sono valutate al minore valore tra l'ultimo costo di acquisto sostenuto nell'esercizio (che approssima il Fifo), ed il corrispondente valore di mercato alla chiusura dell'esercizio. Le rimanenze si incrementano rispetto allo scorso esercizio di € 3.537 e si riferiscono alle giacenze di materiale di consumo alla data del 31/12/2017. La variazione è essenzialmente imputabile ad un maggiore approvvigionamento rispetto all'esercizio precedente.

##### Crediti:

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono esposti al presumibile valore di realizzazione. Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i crediti dell'attivo circolante con il criterio del costo ammortizzato, la rilevazione di tutti i crediti del circolante è stata effettuata al valore nominale, al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti, al valore di presunto realizzo, è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ammonta a € 10.849. Nessuna quota accantonata nell'esercizio a titolo di svalutazione crediti, in quanto il fondo è stato ritenuto congruo.

I crediti sono iscritti in bilancio per complessivi € 1.134.701, con un decremento di € 48.018. Non presente la quota esigibile oltre l'esercizio successivo.

#### Disponibilità liquide:

Le disponibilità liquide sono iscritte in bilancio per il loro valore nominale. Esse ammontano alla fine dell'esercizio ad € 223.756, subiscono un incremento rispetto al precedente esercizio di € 11.920 e si riferiscono in particolare all'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

#### **T0253**

##### **Ratei e risconti attivi**

Nella classe D "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 ammontano a euro 35.158, con una variazione in aumento di € 6.239 rispetto al precedente esercizio.

#### **T0258**

##### **Oneri finanziari capitalizzati**

Come richiesto dall'art. 2427, n. 8, codice civile, si evidenzia che nel bilancio chiuso al 31.12.2017 non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

#### **T0316**

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis del codice civile, il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 compongono il patrimonio netto e il passivo di stato patrimoniale.

#### **T0318**

In riferimento alle voci componenti il **patrimonio netto** di bilancio, si specifica quanto segue.

**Capitale sociale:** il capitale sociale è composto da azioni, ai sensi di quanto previsto dallo statuto sociale. Si è incrementato nel corso dell'esercizio per totali € 13.994, di cui € 13.943 a seguito dell'operazione di fusione per incorporazione con conseguente assegnazione di nuove azioni a favore dei soci della società incorporata Liberamente Società Cooperativa Sociale, nonché all'ingresso di nuovi soci per € 51. Il decremento di € 1.270 è dovuto al recesso di alcuni soci.

**Riserva legale:** nella riserva legale sono iscritte le quote di utili che, negli esercizi precedenti, sono state ivi destinate, per volontà assembleare, il tutto in conformità a quanto prescritto dalla legge e dallo statuto. La voce si è incrementata in seguito all'accantonamento dell'utile dello scorso esercizio, al netto di quanto destinato ai fondi mutualistici, in ossequio alle disposizioni assembleari.

**Altre Riserve indivisibili:** sono iscritte quote di utili accantonate negli esercizi precedenti, in conformità a quanto previsto dallo statuto sociale e sulla base della volontà dei soci per l'importo di € 81.281. La voce si è incrementata per l'importo di € 41.029 rispetto all'esercizio precedente, a titolo di Riserva di Avanzo da annullamento, generatosi a seguito dell'operazione di fusione per incorporazione della cooperativa Liberamente Società Cooperativa Sociale e determinato dalla differenza fra il Patrimonio Netto di quest'ultima e il costo di acquisto della partecipazione in capo alla società incorporante. Tali riserve conservano nella società incorporante la loro natura di riserve di utili, con caratteristica di indivisibilità.

Per quanto riguarda le riserve, si fa presente che, conformemente a quanto disposto dall'art.



2514 del codice civile e dallo statuto sociale, tutte le riserve indivisibili non possono essere ripartite tra i soci né durante la vita della società, né all'atto del suo scioglimento.

Il patrimonio netto ammonta a euro 509.694 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 3.133 rispetto al precedente esercizio.

### **T0320**

Nella tabella sottostante viene riportata la movimentazione del patrimonio netto intervenuta nell'esercizio, rispetto al precedente.

### **T0321**

	Capitale	Riserva da soprapprezzo delle azioni	Riserva legale	Altre riserve	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale patrimonio netto
Valore di inizio esercizio	25.242	-	267.582	40.253	173.484	506.561
<b>Destinazione del risultato dell'esercizio precedente</b>						
Attribuzione di dividendi						
Altre destinazioni			168.280		- 173.484	- 5.204
<b>Altre variazioni</b>						
Incrementi	13.994			41.029		55.023
Decrementi	1.270	-		1		1.271
Riclassifiche						
Risultato d'esercizio					- 45.415	- 45.415
Valore di fine esercizio	37.966	-	435.862	81.281	- 45.415	509.694

### **T0335**

#### **Fondo per rischi ed oneri**

Voce non presente.

### **T0339**

#### **Fondo Trattamento di Fine Rapporto**

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005, ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS e ad altri Fondi Integrativi.

Il fondo trattamento di fine rapporto è calcolato in base alla anzianità maturata dai dipendenti a fine esercizio in conformità alle leggi ed al contratto di lavoro vigenti.

L'incremento di € 219.004 generatosi nell'esercizio è dovuto per € 26.231 a titolo di accantonamento e per € 192.773 al Fondo Tfr acquisito a seguito dell'operazione di fusione per incorporazione della società Liberamente Società Cooperativa Sociale Onlus.

Nel prospetto che segue sono evidenziate le variazioni in relazione alla posta in esame.

### **T0340**

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	137.844
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
Accantonamento nell'esercizio	26.231
Utilizzo nell'esercizio	4.497
Altre variazioni	192.773
Totale variazioni	214.507
Valore di fine esercizio	352.351

### **T0343**

#### **Debiti**

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato, la loro rilevazione è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi in bilancio, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 2.795.594. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 648.234.

I debiti pagabili oltre l'esercizio successivo ammontano ad € 974.488 e sono costituiti da:

- quote capitale residue pari a € 537.217 del mutuo ottenuto dalla BCC del Garda, la cui scadenza è prevista entro il 28.06.2027;
- quote capitale residue pari a € 203.438 del mutuo ipotecario erogato da BCC del Garda, la cui scadenza è prevista entro il 28/06/2027; il debito è stato acquisito con l'operazione di fusione per incorporazione.
- quote capitale residue pari a € 214.385 del mutuo ipotecario concesso da CGM Finance, la cui scadenza è prevista entro il 30.12.2024.
- debito residuo pari a € 19.448 verso l'istituto Missionari la cui scadenza né prevista entro il 2020.

### **T0345**

#### **Evidenza dell'ammontare dei debiti pagabili oltre cinque anni**

In relazione alla scadenza dei debiti, in ossequio a quanto previsto dall'art. 2427, comma 1, n. 6 del codice civile, si segnalano di seguito le posizioni inerenti i debiti per mutui e finanziamenti, con evidenza della quota pagabile oltre cinque anni, oltre che dell'eventuale presenza di garanzie reali sui beni sociali.

I debiti di durata residua superiore a cinque anni ammontano complessivamente a € 507.848 e sono rappresentati da:

- mutuo BCC del Garda di originari € 976.000, con scadenza 28/06/2027 il cui importo residuo oltre cinque anni pari a € 304.195; debito residuo al 31/12/2017 pari a € 590.559;
- mutuo BCC del Garda, acquisito nel corso dell'esercizio con l'operazione di fusione per incorporazione della società cooperativa Liberamente Società Cooperativa Sociale Onlus, di originari € 369.600, con scadenza 28/06/2027, il cui importo residuo oltre cinque anni pari a € 129.898; debito residuo al 31/12/2017 pari a € 223.638;
- finanziamento ipotecario concesso da CGM Finance erogato per originari € 491.286 alla società cooperativa incorporata nel corso dell'esercizio, Liberamente Società Cooperativa Sociale Onlus, con scadenza 31/12/2014; importo residuo oltre cinque anni pari a € 73.755; importo residuo al

31/12/2017 pari a € 256.564.

### **T0353**

#### **Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali**

Nel prospetto che segue si offre la scomposizione dei debiti iscritti nel bilancio chiuso al 31/12/2017, in riferimento alla eventuale presenza di garanzie reali sui beni sociali.

I seguenti debiti sono assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

- A fronte del mutuo BCC del Garda di originari € 976.000 è stata rilasciata ipoteca sull'immobile di proprietà superficiaria sito in Mazzano Fr. Molinetto Via Mazzini per la somma di € 1.952.000;
- A fronte del Finanziamento L.16/21 Finlombarda, erogato da Bcc del Garda per € 250.000, con scadenza 30/06/2018, quindi entro i 5 anni è stata rilasciata ipoteca di secondo grado sull'immobile di proprietà superficiaria sito in Mazzano Fr. Molinetto Via Mazzini, per l'importo di € 500.000;
- A fronte del mutuo Bcc del Garda è stata rilasciata ipoteca sull'immobile di proprietà sito in Mazzano Fr. Molinetto Via Mazzini per la somma di € 739.200, acquisito nell'esercizio con l'operazione di fusione per incorporazione della società Liberamente Società Cooperativa Sociale Onlus;
- A fronte del finanziamento concesso da CGM Finance è stata rilasciata ipoteca sull'immobile di proprietà sito in Brescia Via Rose di Sotto, angolo Via Presolana per l'importo di € 550.000, acquisito nell'esercizio con l'operazione di fusione per incorporazione della società Liberamente Società Cooperativa Sociale Onlus.

### **T0354**

	Ammontare
Debiti di durata residua superiore a cinque anni	507.848
<b>Debiti assistiti da garanzie reali</b>	
Debiti assistiti da ipoteche	1.085.516
Debiti assistiti da pegni	0
Debiti assistiti da privilegi speciali	0
Totale debiti assistiti da garanzie reali	1.085.516
Debiti non assistiti da garanzie reali	1.710.078
Totale	2.795.594

### **T0364**

#### **Debiti verso soci per finanziamenti**

Non sono presenti debiti verso soci per finanziamenti.

Non vi sono debiti verso soci con clausola espressa di postergazione rispetto agli altri creditori.

### **T0369**

#### **Ratei e risconti passivi**

Nella classe "E - Ratei e risconti", esposta nella sezione "passivo" dello stato patrimoniale, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tale classe sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

La voce risulta iscritta nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 per un valore pari ad € 274.507, con una variazione in incremento pari ad € 4.229 rispetto al passato esercizio.

La voce comprende risconti passivi per un totale di € 261.924 inerenti a ricavi di competenza di futuri esercizi. I contributi ottenuti in conto capitale a fronte di investimenti produttivi sono stati assimilati ad un ricavo differito, con accredito al conto economico dell'esercizio della quota

determinata in correlazione alla vita utile dei beni cui il contributo stesso si riferisce.  
I ratei passivi ammontano a € 12.583 e sono relativi a oneri e costi di competenza dell'esercizio

#### **T0416**

##### **Informazioni sul conto economico**

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis del codice civile, il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 compongono il conto economico.

Nella redazione del conto economico la società non si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-bis, c. 3 del codice civile. Il conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 del codice civile.

L'eliminazione della distinzione tra attività ordinaria e attività straordinaria prevista dal D.lgs. n. 139/2015 ha comportato anche un riesame della distinzione tra attività caratteristica ed accessoria. In linea con l'OIC 12, si è ritenuto di mantenere tale distinzione, non espressamente prevista dal codice civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono stati iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono stati iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del conto economico normativamente previsto è quello per natura.

#### **T0427**

##### **Valore della produzione**

I ricavi derivanti dalle vendite di beni e dalle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio in base ai criteri della prudenza e della competenza economica. Il relativo ammontare è pari a € 6.011.245 e risulta incrementato, rispetto al precedente esercizio, di € 1.005.518.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5 ed ammontano ad euro 67.161, ammontare in incremento di € 21.484 rispetto allo scorso esercizio.

I contributi in conto esercizio ammontano a € 6.524.

#### **T0429**

##### **Costi della produzione**

I costi e gli oneri della classe B del conto economico, classificati per natura, sono iscritti in bilancio in base ai criteri della prudenza e della competenza economica. Essi sono indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, al netto dei resi, degli sconti e degli abbuoni, ammontano a euro 6.065.387, entità in incremento, rispetto al precedente esercizio, per € 1.234.933.

**T0440****Proventi ed oneri finanziari**

Nella classe C del conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa. I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale. Per completezza di informazione, si specifica che nella voce "oneri finanziari" risultano compresi i interessi passivi connessi ai finanziamenti concessi dagli istituti di credito e altri finanziatori, per un ammontare pari ad € 58.465. I proventi finanziari ammontano a € 31 e sono relativi a interessi attivi.

Si specifica che nel bilancio chiuso al 31/12/2017 non sono iscritti proventi da partecipazioni.

**T0446****Importo e natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali**

Nel corso dell'esercizio in commento non si evidenziano elementi di entità o incidenza eccezionali.

**T0449****Importo e natura dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali**

Nel corso dell'esercizio in commento non si evidenziano elementi di entità o incidenza eccezionali.

**T0518****Altre informazioni**

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2017, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis del codice civile nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti ulteriori informazioni.

**T0520**

Nel rispetto dell'obbligo di informativa di cui all'art. 2427, co. 1, n. 15, C.C., si fornisce il numero medio dei dipendenti, impiegati presso la nostra società alla data di chiusura del presente esercizio, ripartiti per categoria:

**T0521**

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altri dipendenti	Totale dipendenti
Numero medio			111	125	0	236

**T0522****Dati sull'occupazione**

Il numero medio dei dipendenti è risultato pari, nell'esercizio, a n. 236 unità.

**T0524****Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

Nel rispetto dell'obbligo di informativa di cui al rinnovato art. 2427, co. 1, n. 16, C.C., si fornisce

l'ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti, concessi agli amministratori ed ai sindaci, cumulativamente per ciascuna categoria:

#### **T0525**

	Amministratori	Sindaci
Compensi		0
Anticipazioni		0
Crediti		0
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate		0

#### **T0526**

La cooperativa non ha corrisposto, nel corso dell'esercizio, alcun compenso né anticipazione o credito, ai membri del Consiglio di Amministrazione.

In virtù delle disposizioni di legge, la cooperativa non ha proceduto alla nomina del Collegio Sindacale.

La funzione di controllo legale dei conti è affidata al revisore legale, in possesso dei requisiti di legge, come da specifica delibera dell'assemblea dei soci. All'organo deputato al controllo contabile viene corrisposto un compenso annuo pari a € 2.288 in relazione all'incarico citato.

#### **T0546**

##### **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

Le **garanzie prestate** ammontano complessivamente a € 3.741.200 e sono riferite a:

Ipoteca di € 1.952.000 rilasciata a favore della Banca BCC del Garda sull'immobile in proprietà superficiaria sito in Molinetto di Mazzano (Bs) Viale Mazzini 85 a fronte del mutuo concesso di € 976.000;

- Ipoteca di secondo grado di € 500.000 rilasciata a favore della Banca BCC del Garda sull'immobile in proprietà superficiaria sito in Molinetto di Mazzano (Bs) Viale Mazzini 85 a fronte del mutuo concesso di € 250.000;

- A fronte del mutuo Bcc del Garda è stata rilasciata ipoteca sull'immobile di proprietà sito in Mazzano Fr. Molinetto Via Mazzini per la somma di € 739.200, acquisito nell'esercizio con l'operazione di fusione per incorporazione della società Liberamente Società Cooperativa Sociale Onlus;

- A fronte del finanziamento concesso da CGM Finance è stata rilasciata ipoteca sull'immobile di proprietà sito in Brescia Via Rose di Sotto, angolo Via Presolana per l'importo di € 550.000, acquisito nell'esercizio con l'operazione di fusione per incorporazione della società Liberamente Società Cooperativa Sociale Onlus.

- E' in corso il contratto di concessione del servizio socio-assistenziale sperimentale denominato "Comunità residenziale per anziani" e del connesso uso sperimentale dell'immobile "Stella Alpina" stipulato con il Comune di Serle ed avente scadenza nel 2028. E' pertanto presente l'immobile di proprietà del Comune di Serle, detenuto in riferimento al contratto citato. Si tratta dell'immobile destinato a comunità residenziale per anziani sito in Serle Via XXV Aprile. Il concessionario, in ragione dell'impegno finanziario sostenuto per la realizzazione dell'intervento di concessione, non dovrà corrispondere alcun canone al Comune per tutta la durata della concessione.

- Permane in essere il contratto di comodato d'azienda concesso dalla Fondazione Santa Maria Immacolata con sede in Borgosatollo e con ad oggetto la comunità residenziale per anziani, avente rinnovo annuale. Sono pertanto presenti l'immobile e i beni oggetto del

contratto, di proprietà della Fondazione, detenuti in riferimento al contratto citato. Il comodatario non dovrà corrispondere alcun canone alla Fondazione per tutta la durata del contratto.

La cooperativa non ha in essere altri impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

#### **T0545**

**Importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimonial**

	Importo
<b>Impegni</b>	
Impegni	
di cui in materia di trattamento di quiescenza e simili	
di cui nei confronti di imprese controllate	
di cui nei confronti di imprese collegate	
di cui nei confronti di imprese controllanti	
di cui nei confronti di imprese sottoposte al controllo delle controllanti	
<b>Garanzie</b>	
Garanzie	3.741.200
di cui reali	3.741.200
Passività potenziali	

#### **T0550**

##### **Operazioni realizzate con parti correlate**

Nel corso dell'esercizio non si sono realizzate operazioni con parti correlate dotate dei requisiti richiesti dal punto 22-bis dell'art. 2427, comma 1, c.c..

Si precisa peraltro che le operazioni intercorse nell'anno con gli amministratori soci cooperatori, sebbene concluse a condizioni più vantaggiose rispetto a quelle di mercato, non sono soggette all'obbligo di segnalazione in nota integrativa ai sensi del n. 22-bis dell'art. 2427, c.c., in quanto concluse nell'ambito dello scambio mutualistico e nel rispetto del principio di parità di trattamento tra soci.

#### **T0552**

##### **Accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale**

Non sussistono, allo stato attuale, accordi non risultanti dallo stato patrimoniale dotati dei requisiti richiesti dal punto 22 ter dell'art. 2427, comma 1, codice civile.

#### **T0554**

##### **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427, n. 22-quater, del codice civile)**

Non si segnalano fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, la cui evidenza nella presente nota integrativa sia necessaria per consentire ai destinatari dell'informazione societaria di operare corrette valutazioni sui dati di bilancio.

#### **T0562**

**Informazioni inerenti il bilancio consolidato (art. 2427 n. 22-sexies del codice civile)**

La cooperativa non risulta appartenente ad un gruppo societario, né in qualità di società controllata (in virtù anche della propria natura societaria), né in qualità di società controllante. Non risulta redatto, di conseguenza, alcun bilancio consolidato che coinvolga gli elementi di natura patrimoniale ed economica della nostra società.

**T0564****Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art. 2427-bis, comma 1, n. 1, del codice civile)**

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

**T0566****Informazioni relative alla società che esercita attività di direzione e coordinamento**

Si precisa che la cooperativa non è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento da parte di altra società, a norma degli artt. 2497 e seguenti del Codice Civile.

**T0571****Informazioni richieste dall'art. 2428, n. 3 e 4, codice civile**

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 2435-bis, co. 7, codice civile, la cooperativa dichiara che:

- non esistono azioni proprie o azioni o quote di società controllanti possedute dalla società, anche per tramite di altra società fiduciaria o di interposta persona;
- non esistono azioni proprie o azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o interposta persona.

**T0576****Informazioni specifiche per le società cooperative**

Documentazione della prevalenza, ai sensi dell'art. 2513 codice civile

Ai sensi dell'art. 2513, comma 1, del codice civile, come modificato per effetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. 6/2003, si segnala che la cooperativa, per quanto disposto dall'art. 111-septies delle norme di attuazione e transitorie del codice civile, è considerata, in quanto cooperativa sociale, cooperativa a mutualità prevalente, indipendentemente dai requisiti di cui al citato art. 2513 codice civile.

Si precisa comunque che complessivamente il costo del lavoro sviluppato da lavoratori dipendenti, assimilati e lavoratori autonomi è pari a € 4.677.533 ed è riconducibile ad attività posta in essere dai soci lavoratori dipendenti per la somma di € 2.593.638.

I rapporto di lavoro con i soci è riconducibile al lavoro dipendente.

Criteria seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico (art. 2545 codice civile) e indicazione dell'attività svolta con i soci e con i terzi, ai fini dell'art. 2545-sexies codice civile

**Relazione del Presidente**

Il 2017 è stato un anno particolare per la nostra cooperativa, fatto di fatiche e grandi soddisfazioni, di delusioni ma anche di grandi gioie. Essendo anche l'anno che conclude i



termini temporali del mandato del consiglio di amministrazione, questa relazione sarà sintetica in quanto gli avvenimenti ed i dati del triennio sono analiticamente descritti nella relazione di mandato che vi presentiamo oggi, e quelli dell'anno lo saranno nel Bilancio Sociale 2017, per l'ultimo anno disgiunto da quello finanziario.

Il bilancio 2017 chiude con una perdita di euro 45.415, che nasce da una riduzione delle marginalità dei servizi.

Una tappa fondamentale del 2017 è stata l'assemblea dei soci di settembre in cui è stata deliberata la fusione per incorporazione con la cooperativa LiberaMente, mediante atto poi firmato dai presidenti in data 7/12 e conseguente data ufficiale di nascita della nuova cooperativa La Rondine al 13 dicembre. A questo riguardo un particolare ringraziamento va ad Alberto Bellotto e Alessandro Cavagnini per l'intenso e qualificato lavoro profuso per il raggiungimento di questo traguardo.

Nel corso dell'anno la socia Giuradeo ha rassegnato le dimissioni dalla carica di consigliere, e nel corso del 2018 si è proceduto alla risoluzione del rapporto di lavoro; se ne parla diffusamente nella relazione di fine mandato.

### Area societaria

La compagine sociale della cooperativa La Rondine al 31/12/2017 è così suddivisa: numero soci 177 di cui: 147 Soci lavoratori, 28 Soci volontari. I dipendenti della cooperativa La Rondine al 31/12/2017 sono 262 di cui 20 maschi e 242 femmine, 15 i collaboratori professionali.

### **Tabella Dipendenti (confronto triennio)**

	<b>2017</b>		<b>2016</b>		<b>2015</b>	
<b>Lavoratori soci</b>	Maschi:	8	Maschi:	3	Maschi:	2
	Femmine:	139	Femmine:	141	Femmine:	150
	<b>totale</b>	<b>147</b>	<b>totale</b>	<b>144</b>	<b>totale</b>	<b>152</b>
<b>Lavoratori non soci</b>	Maschi:	12	Maschi:	9	Maschi:	10
	Femmine:	103	Femmine:	66	Femmine:	59
	<b>totale</b>	<b>115</b>	<b>totale</b>	<b>75</b>	<b>totale</b>	<b>69</b>
<b>Volontari</b>	Maschi:	8	Maschi:	8	Maschi:	12
	Femmine:	20	Femmine:	23	Femmine:	22
	<b>totale</b>	<b>28</b>	<b>totale</b>	<b>31</b>	<b>totale</b>	<b>34</b>

Il capitale sociale sottoscritto al 31/12/2017 è pari a €25.241,60.

Per quanto concerne gli organi sociali il Consiglio di Amministrazione, risulta così composto:

FRANZONI MARIA ORSOLA	Presidente
RADICI RUGGERO	VicePresidente
BRESCIANI DORINA	Consigliere

CAVAGNINI ALESSANDRO	Consigliere
FILIPPINI CESARE	Consigliere
GIURADEO MAURA	Consigliere (fino al 17.05.2017)
MAZZOLA MARINA	Consigliere

Il Consiglio di Amministrazione si è riunito 10 volte durante l'anno, il gruppo di Direzione si è riunito 4 volte mentre il controllo contabile, previsto dalla legge, viene esercitato dal revisore Dott. Devoti Giuseppe.

L'Assemblea soci nel 2017 è stata convocata 3 volte in vista dell'approvazione del Bilancio 2016 la prima del Bilancio Sociale 2016 la seconda e la terza volta a settembre per l'approvazione dell'atto di fusione con la Cooperativa LiberaMente.

Analizziamo le aree di servizio della cooperativa.

#### Area anziani

In quest'area sono presenti i seguenti servizi con i rispettivi ricavi e il numero degli operatori impiegati.

TIPOLOGIA SERVIZIO	RICAVI 2017 (EURO)	N. OPERATORI
SAD	1.003.531	61
RSA APERTA	266.674	61
ADI	250.152	12
CR S. MARIA IMMACOLATA	361.971	13
CR STELLA ALPINA	433.263	14
CR S. GIUSEPPE	445.404	14
CR BEATA IRENE STEFANI	296.007	11
SERVIZI PRESSO ALTRE STRUTTURE*	619.762	28
<b>TOTALE</b>	<b>3.676.764</b>	<b>153</b>

\* (Azienda Speciale Almici, Novolabs, Garda Salus, RSA F.lli Beretta S Giuseppe per la Valtenesi ONLUS)

#### Area educativa

In quest'area sono inseriti i seguenti servizi con ricavi e persone impiegate.

TIPOLOGIA SERVIZIO	RICAVI 2017 (EURO)	N. OPERATORI
AD PERSONAM / VOUCHER / REDDITO AUTONOMIA / MISURA B1	856.470	60
CSE "IL TULIPANO" / SFA "IL GIRASOLE"	226.062	10
CSS ITACA	320.231	11
CENTRO ABILITATIVO GIOC-ABILE	88.175	10
<b>TOTALE</b>	<b>1.490.938</b>	<b>91</b>

### **Area salute mentale**

In quest'area sono inseriti i servizi della cooperativa ex LiberaMente assorbiti da dicembre. In estrema sintesi si tratta di:

- 1 CPA, Comunità Protetta Psichiatrica ad Alta Protezione, accreditata al SSR al n. 415 dell'Albo delle strutture Accreditate per nr. 10 posti letto: garantisce una presenza attiva 24 ore su 24 per 365 giorni l'anno da parte di un'equipe multidisciplinare (IP, EP, medici, OSS), ospita persone con patologia psichiatrica stabilizzata, offre percorsi riabilitativi individualizzati orientati alla recovery;
- 9 programmi di residenzialità leggera psichiatrica, 4 a Brescia e 5 a Vighizzolo di Montichiari: il servizio è gestito tramite appalto settennale da ASST Spedali Civili di Brescia, garantisce la presenza di un max di 7 ore al giorno dal lunedì al sabato da parte di EP ed OSS, ospita persone con patologia psichiatrica stabilizzata ed autonomie ben conservate, offre percorsi di reinserimento sociale, avviamento al lavoro;
- servizi domiciliari erogati tramite diverse modalità (incarico privato o diretto con servizi comunali, progetto sperimentali innovativo TR14 con capofila Comunità Fraternità, Progetto Il Maglio del Chiese), servizio di Housing Sociale (n. 4 mini - appartamenti nella struttura della sede), Centro Diurno psichiatrico, Ambulatorio per il trattamento dei disturbi del comportamento alimentare IRIS); servizio di accoglienza migranti a Mazzano (n. 7 posti in partnership con la cooperativa Tempo Libero).

<b>TIPOLOGIA SERVIZIO</b>	<b>RICAVI 2017 (EURO)</b>	<b>N. OPERATORI</b>
<b>CPA LA RONDINE</b>	600.785	20
<b>RESIDENZIALITA' LEGGERA</b>	149.331	6
<b>ALTRI SERVIZI*</b>	80.714	7
<b>TOTALE</b>	<b>830.830</b>	33

\* (servizi domiciliari, Housing sociale, ambulatorio IRIS, Centro Diurno)

### **Area formazione**

Nel corso del 2017 è stata designata Ilaria Liscidini come referente della formazione tecnica specifica, mentre per quanto riguarda la formazione obbligatoria ai sensi della L 81 la referente è rimasta Chiara Mortellaro che è anche RSPP.

La formazione effettuata nel 2017 è così suddivisa nei diversi servizi.

Per il Servizio SAP ha coinvolto n. 55 partecipanti.

Per il servizio SAD ha coinvolto 50 partecipanti.

Per la CSS è continuata per tutto l'anno la supervisione quindicinale con la Dott.ssa Paola Dora che ha visto il coinvolgimento del personale educativo ed ausiliario.

Per il CSE è terminato il percorso formativo sulle arti performative e comunitarie da parte di 2 operatori, mentre altri 2 operatori hanno partecipato al corso ANFFASS Desenzano.

Per il Servizio Gioc-Abile, tutto il personale ha partecipato a corsi di perfezionamento specifici sul tema dell'autismo.

Per la CPA La Rondine, 3 dipendenti ex consiglieri LiberaMente hanno partecipato ad un percorso formativo Koinon insieme ad altre cooperativa sociali della provincia; i professionisti hanno partecipato a corsi per il riconoscimento dei crediti ECM.

Per quanto riguarda i corsi di formazione obbligatori sono stati formati 85 operatori mentre altri 66 hanno partecipato agli aggiornamenti.

Anche per il 2017 sono stati accolti n. 3 ragazzi in Alternanza Scuola/Lavoro, 5 stagisti provenienti da Paesi Europei, 1 tirocinante. Educatore e 1 tirocinante ASA. Inoltre sono stati accolti 5 Lpu inviati dall'Ufficio di Esecuzione Penale Esterna.

### **Conclusioni**

Il 2017 è stato un anno di cambiamento, è nata una nuova Rondine che dovrà trovarci pronti ad affrontare nuove sfide.

E' anche il termine di un triennio, il mandato del cda scade con questa approvazione di bilancio, che ci vede impegnati ad iniziare una nuova fase di rinnovamento. Il cda ha voluto stendere una relazione di fine mandato, cui rimandiamo per ogni valutazione di approfondimento sulle possibili future evoluzioni; a voi soci, come sempre, il ringraziamento per la vostra presenza e la raccomandazione di non farci mai mancare l'impegno e l'appoggio nello sviluppo della nostra – e vostra – cooperativa.

### **Criteri di ammissione dei nuovi soci**

Ai sensi dell'art. 2528, ultimo comma, del Codice Civile, come modificato per effetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 6/2003, si segnala che nel corso dell'esercizio il Consiglio di Amministrazione, nell'ambito delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione dei nuovi soci, ha sempre operato secondo criteri non discriminatori, coerenti con lo scopo mutualistico e l'attività economica svolta dalla cooperativa, previa verifica da un lato dell'esistenza, in capo all'aspirante socio, dei requisiti previsti dallo statuto sociale e dall'altro della concreta possibilità di instaurare un valido rapporto mutualistico, anche in relazione alle condizioni soggettive del richiedente.

### ***T0580***

#### **Proposte per la destinazione del risultato d'esercizio**

In chiusura della parte informativa della presente relazione Vi confermiamo che il conto economico, redatto in forma scalare ed evidenziante la formazione progressiva del risultato dell'esercizio, comprende per competenza tutti i costi e tutti i ricavi dell'esercizio.

La differenza tra costi e ricavi evidenzia una perdita di esercizio di € 45.415 che, da parte nostra, proponiamo di ripianare mediante l'utilizzo del Fondo Altre Riserve indivisibili.

Invitiamo quindi l'assemblea dei soci ad approvare il bilancio di esercizio e la proposta di ripianamento della perdita di esercizio, come sopra complessivamente rappresentato.

*Il Consiglio di Amministrazione*